



A.S.L. NO
AZIENDA SANITARIA LOCALE di NOVARA
Viale Roma 7 - NOVARA

***DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE***

N° 835 del 23/12/2025

***OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO AZIENDALE PER LA LIBERA PROFESSIONE
INTRAMURARIA triennio 2025-2027***

§ § § § § § §

IL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.G.R. n. 23-653/2024/XII del 23.12.2024)

Nella data sopraindicata, su propria iniziativa istruttoria – previa acquisizione del parere dei Direttori: Amministrativo e Sanitario – ha assunto, in Novara, presso la sede dell'Ente, la deliberazione di cui all'interno.

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PIANO AZIENDALE PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA triennio 2025-2027**

Il Direttore Generale

- PREMESSO che** la legge 120/2007 del 3 agosto 2007:“Disposizioni in materia di libera professione intramuraria e altre norme in materia sanitaria” all’art. 1 comma 5, sancisce che ogni Azienda Sanitaria predispone un Piano aziendale concernente, con riferimento alle singole unità operative, i volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria;
- con DGR 11-8042 del 29 dicembre 2023 la Regione Piemonte ha approvate le linee guida regionali in materia di libera professione intramuraria e lo schema tipo di regolamento ALPI;
- con la DCR 117-20078 del 23.09.2025 il Consiglio Regionale ha approvato nuove linee guida regionali in materia di libera professione intramuraria della dirigenza area sanità per la definizione e l’aggiornamento del regolamento aziendale ALPI e lo schema di regolamento tipo ALPI”;
- ATTESO che** l’ASL NO con deliberazione n. 229 del 31 marzo 2025, in applicazione della DGR 26-801 del 17 febbraio 2025, ha adottato il “Programma operativo aziendale di riorganizzazione, di qualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale”;
- alla sezione *11.Linee di intervento trasversali* del Programma operativo aziendale approvato con deliberazione n. 229/25, al punto 11.4 Attività libero professionale intramuraria (ALPI) viene previsto che l’ASL adotti con proprio atto deliberativo, il Piano e il Regolamento Aziendale per la libera professione intramuraria in conformità a quanto stabilito dalla DGR regionale e alla normativa nazionale in materia;
- DATO ATTO che** con deliberazione n. 665 del 27 ottobre 2025 il regolamento aziendale in materia dell’attività libero professionale intramuraria è stato aggiornato in recepimento delle linee guida deliberate dal Consiglio Regionale con DCR 117-20078 del 23.09.2025;
- VISTA** la legge 120/2007 del 3 agosto 2007 “*Disposizioni in materia di libera professione intramuraria e altre norme in materia sanitaria*”;
- la DGR 11-8042 del 29 dicembre 2023 “*Libera professione intramuraria (ALPI) della Dirigenza Sanitaria del SSR a rapporto esclusivo – modifica della DGR 5-3734 del 3.09.2021 Allegato A) lett.d)- Approvazione di linee guida regionali in materia di libera professione intramuraria dela dirigenza Area Sanità per la definizione o l’aggiornamento del regolamento aziendale ALPI- Approvazione schema tipo di regolamento ALPI*”
- la DCR 117-20078 del 23.09.2025 pubblicata sul BU supplemento ordinario 4 del 29.09.2025 “*Approvazione delle linee guida regionali in materia di libera professione intramuraria della dirigenza area sanità per la definizione e l’aggiornamento del*

regolamento aziendale ALPI e lo schema di regolamento tipo ALPI” il Consiglio regionale ha approvato nuove;

la deliberazione n. 229 del 31 marzo 2025: “DGR 26-801 del 17 febbraio 2025: Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del servizio sanitario regionale. riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli enti del S.S.R.” sezione 11;

la deliberazione n. 665 del 27 ottobre 2025 “Aggiornamento del regolamento aziendale dell'attività libero professionale intramuraria alle linee guida regionali approvate con DCR 117-20078 del 23.09.2025 pubblicate sul BU n. 39 supplemento ordinario n. 4 pubblicato il 29.09.2025”;

RITENUTO di adottare il Piano aziendale per la libera professione intramuraria – triennio 2025-2027 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con il concorso dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto:

- 1- di adottare,** il Piano aziendale per la libera professione intramuraria – triennio 2025-2027 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2- di dare mandato** alla SS Coordinamento amministrativo ospedaliero e libera professione di provvedere alla pubblicazione il Piano sul sito internet aziendale;
- 3- di dare atto** che il presente provvedimento è improduttivo di spesa.

Il Direttore Generale

(Dott. Angelo Penna)

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005)



A.S.L. NO
AZIENDA SANITARIA LOCALE di NOVARA
Viale Roma 7 - NOVARA

ASL NOVARA

**Piano aziendale per la libera professione
intramuraria**

Triennio 2025-2027

Sommario:

1- Premessa	pag. 3
2- Principi generali	pag. 3
3- Condizioni di esercizio	pag. 4
4- Tempi di attesa	pag. 4
5- Volumi di attività e verifica	pag. 4
6- Informazioni all'utenza	pag. 5
7- Organi di valutazione e controllo	pag. 6
8- Disposizioni finali	pag. 6

Allegato 1: Tabella Produzione per struttura di erogazione Libera Professione verso istituzionale anno 2024

1- PREMESSA

Il Piano Aziendale per l'attività libero professionale intramuraria è redatto in coerenza con quanto disposto:

- dall'art.1 comma 5 Legge 120/2007 "Disposizioni in materia di libera professione intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- dalle linee Guida Regionali in materia di Organizzazione e disciplina dell'attività libero professionale intramuraria di cui alla DGR 11-8042/2023XI del 29.12.2023;
- dalla L.R. n. 11/2025;
- dalla DGR 26-801 del 17 febbraio 2025 in materia di programmazione regionale per l'adozione di programmi aziendali di riorganizzazione di riqualificazione e/o potenziamento del SSN (punto 11.4)
- dalle linee Guida in materia di attività libero professionali intramuraria approvate dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 117-20078 del 23.09.2025
- dal Regolamento aziendale per l'attività libero professionale intramuraria approvato con deliberazione n. 665 del 27 ottobre 2025.

L'ASL NO, si pone come interesse lo sviluppo di un'area di attività libero-professionale da affiancare all'attività istituzionale del S.S.N., al fine di :

- contribuire al processo riorganizzativo dei servizi offerti all'utenza esterna, mettendo a disposizione il patrimonio di specializzazione, tecnologie, conoscenze e capacità nell'ambito di una pluralità di percorsi e modalità di accesso;
- rafforzare la propria capacità competitiva non soltanto per quanto attiene ai servizi garantiti e finanziati dal S.S.N., ma anche sul piano più generale di offerta di servizi sanitari;
- garantire alla dirigenza sanitaria – dipendente S.S.N., universitaria in convenzione con il S.S.N. o SAI, che abbia optato per il rapporto di lavoro esclusivo – il diritto di esercitare la libera professione intramuraria nell'ambito degli spazi e delle strutture individuate dall'Azienda a tal fine;
- consentire il diritto ai pazienti di poter scegliere il proprio curante anche tra i dirigenti a rapporto esclusivo dell'Azienda.

L'attività libero-professionale rappresenta una risorsa per l'Azienda, nonché uno strumento di potenziamento della capacità di risposta alla domanda sanitaria, nella misura in cui consenta un più adeguato utilizzo delle strutture e delle attrezzature, ottimizzando l'incidenza dei costi di struttura e costituendo attività aggiuntiva e non alternativa a quella istituzionale.

2- Principi generale:

1. L'ASL NO garantisce l'esercizio dell'A.L.P.I. nell'osservanza dei seguenti principi:

- a) non deve essere concorrenziale con il S.S.R.;
- b) non deve essere in contrasto con le finalità e le attività istituzionali dell'Azienda e non deve in alcun caso creare situazioni di conflitto di interessi e/o forme di concorrenza sleale con l'Azienda;
- c) deve essere svolta in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto ed assicurare la piena funzionalità dei servizi, avuto riguardo anche alla tipologia e alla complessità delle prestazioni;
- d) deve essere esercitata al di fuori dell'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio;
- e) i proventi dell'A.L.P.I. vengono riscossi mediante la Piattaforma PAGOPA o comunque con l'utilizzo di mezzi di pagamento che assicurano la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo, ex art. 1, comma 4, lettera b) della Legge 120/2007. Il pagamento è effettuato, laddove possibile, prima dell'erogazione della prestazione;
- f) l'A.L.P.I. è necessariamente correlata ad azioni da parte dell'Azienda volte a ridurre le liste di attesa e ad allineare tendenzialmente i tempi medi di erogazione dell'attività istituzionale a quelli dell'attività libero professionale (Linee guida Regione Piemonte, D.G.R. 3 settembre 2021, n. 5-3734);
- g) l'A.L.P.I. deve essere organizzata garantendo, nel rispetto dei diritti della privacy del paziente, un'adeguata informazione al cittadino utente sulle modalità di accesso alle prestazioni;

- h) l'A.L.P.I. deve essere gestita, anche in relazione ai sistemi di prenotazione e riscossione, mediante percorsi differenziati e distinti rispetto all'attività istituzionale;
- i) l'A.L.P.I. deve essere sottoposta a verifiche e controlli idonei ad evitare abusi ed ogni interferenza con l'attività istituzionale, anche in funzione del prioritario obiettivo di riduzione delle liste di attesa;
- j) l'A.L.P.I. deve rispettare il corretto equilibrio tra l'attività istituzionale e i corrispondenti volumi di libera professione intramuraria;
- k) l'A.L.P.I. deve essere esercitata in spazi distinti da quelli in cui si esercita l'attività istituzionale. Nelle more dell'individuazione dei suddetti spazi, l'attività libero professionale viene svolta sia presso spazi aziendali che esterni. L'Azienda procede ad una ricognizione periodica almeno biennale per la verifica della disponibilità di spazi aziendali;
- l) l'A.L.P.I. non può riguardare le attività di urgenza ed emergenza;
- m) l'esercizio dell'attività libero professionale non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'Azienda, e pertanto deve essere garantita la copertura di tutti i costi, nel rispetto dei principi di equilibrio tra costi e ricavi, deve essere tenuta contabilità separata e la stessa non deve presentare disavanzo (cfr. L. 724/1994);
- n) tutto il personale interessato allo svolgimento dell'attività in Libera Professione è chiamato al rispetto del codice deontologico, attuando comportamenti di responsabilità condivisa e trasparente.

3- Condizione di esercizio dell'attività istituzionale ed ALPI:

L'ASL NO organizza l'attività libero professionale intramuraria garantendo che la medesima venga espletata al di fuori dell'orario di lavoro, sia nell'ambito delle Strutture Aziendali che presso studi medici individuali previa sottoscrizione di apposita convenzione ex DGR N° 18-4818 DEL 27.03.2017 e presso Centri Privati non accreditati che sono stati ammessi alla manifestazione di interesse di cui alla deliberazione n. 53/2025.

L'esercizio dell'attività libero professionale nell'ambito delle Strutture Aziendali è rilevata mediante timbratura dedicata con causale differenziata, ad eccezione delle casistiche in cui l'attività libero professionale, per motivi clinici, tecnico-organizzativi e/o economici, definiti e autorizzati dall'Azienda, non possa svolgersi separatamente rispetto all'orario dell'attività istituzionale (es. attività di Laboratorio Analisi, Anatomia patologica, interventi, ecc - Linee guida Regione Piemonte, D.G.R. 3 settembre 2021, n. 5-37349). Per queste casistiche l'orario viene recuperato a posteriori.

L'attività libero professionale da rendere parallelamente a quella istituzionale deve rappresentare uno strumento complementare all'offerta aziendale nonché un servizio aggiuntivo per l'utenza.

In ordine alle modalità di esercizio e di erogazione delle prestazioni nonché alle modalità di accesso si rinvia a quanto previsto del Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 665 del 27 ottobre 2025.

4- Tempi di attesa:

Tra i principi ispiratori l'introduzione della normativa in materia di A.L.P.I., resta prioritario il controllo dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie erogate in regime istituzionale, affiancando in parallelo l'esigenza di garantire all'utente l'autonomia di scelta del sanitario cui affidare la propria salute.

Infatti, le Aziende dovrebbero essere capaci di modulare le attività in A.L.P.I. ed in modalità istituzionale, producendo volumi di prestazioni compensati, ma anche mirare ad allinearne i rispettivi tempi di attesa. È fondamentale, anche per l'attività erogata in ALPI, il puntuale tracciamento del flusso del paziente dalla prenotazione all'erogazione.

5- Volumi di attività e verifica:

L'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria non deve essere in contrasto con le finalità e le attività istituzionali dell'Azienda e lo svolgimento deve essere organizzato in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto tali da assicurare la piena funzionalità dei servizi. L'attuazione

di tale principio richiede la puntuale programmazione dei volumi di attività, in modo da garantire un corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale.

L'Azienda pertanto definisce, per ciascuna unità organizzativa, un piano dei volumi di attività istituzionale e di libera professione, anche con riferimento alle eventuali prestazioni aggiuntive, ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni istituzionali ai tempi medi di riferimento previsti dal PNGLA in coerenza con il budget aziendale che definisce il piano annuale delle prestazioni erogate in attività istituzionale sia per quella ambulatoriale che di ricovero.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative e degli artt 14 e 15 del Regolamento ALPI aziendale, i volumi di attività istituzionale nonché i volumi e la tipologia di prestazioni che possono essere erogate in ALPI in relazione agli obiettivi fissati ed all'attività istituzionale, sono definiti annualmente in sede di contrattazione istituzionale di budget Azienda/Professionisti sia a livello di Strutture che nei confronti di ciascun professionista autorizzato.

L'Azienda, avvalendosi delle strutture competenti, concorda con i singoli dirigenti e con le équipe interessate i volumi di attività libero-professionale intramuraria che non possono superare i volumi di attività istituzionale, e neppure prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto.

I volumi di attività istituzionale comprendono tutte le prestazioni tracciate nei flussi C,C2,C4, SDO(Prestazioni Specialistica Ambulatoriale, Prestazioni in DEA o Pronto Soccorso, Prestazioni erogate in regime di ricovero)

Per i volumi riguardanti l'attività di ricovero si intendono sia il numero dei ricoveri in regime ordinario Day surgery che in regime di Day Hospital.

Per determinare il volume di prestazioni che il Professionista può erogare in libera professione si tiene conto della media dei volumi di attività istituzionale riferita alla Struttura cui il professionista appartiene conteggiata sul numero di dirigenti assegnati alla struttura.

Per l'attività di ricovero stante i ridotti volumi per attività libero-professionale non viene assegnato un budget alle strutture: viene comunque effettuato un monitoraggio su base annua

Si evidenzia comunque che, con riferimento ai volumi di attività libero professionale è alquanto difficile programmare le prestazioni nel loro complesso, in quanto le medesime sono strettamente connesse sia alla libera iniziativa del medico che mette a disposizione proprio tempo, sia alla libera scelta del cittadino. Infatti l'attività libero professionale ha carattere dinamico, essendo correlata variabili eterogenee, non facilmente programmabili in quanto strettamente connesse con le variazioni della domanda e dell'offerta di mercato.

La natura programmatica del Piano Aziendale rende necessaria la rilevazione e la valutazione di dati inerenti i volumi prestazionali riferibili ad un congruo e recente lasso di tempo. A tal fine si ritiene di prendere come parametro di riferimento – i dati relativi ai volumi prestazionali istituzionali riferiti all'anno precedente 2024.

6- Informazione all'utenza:

È compito dell'Azienda comunicare e diffondere le informazioni in merito alla possibilità da parte dei cittadini di fruire delle prestazioni di cura, anche in regime libero professionale.

L'Azienda, per consentire al cittadino la libera scelta del curante nell'ambito dei professionisti della medesima disciplina, pubblica nel sito web aziendale www.asl.novara.it le seguenti informazioni:

- percorsi di accesso alle prestazioni sanitarie in regime di libera professione
- nominativi dei Dirigenti Medici che esercitano l'attività libero professionale intramuraria
- tariffario ambulatoriale libero professionale

Infine, l'ASL NO. si impegna a garantire un'adeguata pubblicità ed informazione relativamente al presente Piano anche all'interno del PIAO aziendale.

Organi di valutazione e controllo:

a) Collegio di Direzione

Il Collegio di Direzione esprime parere obbligatorio in merito alla disciplina e organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria, concorre all'adozione del regolamento in materia. Esprime inoltre pareri per l'esercizio della libera professione in disciplina equipollente a quella di appartenenza.

b) Organismo Paritetico di Verifica dell'attività libero professionale:

Come previsto dalla normativa vigente, è stato rinnovato con atto deliberativo n. 742 del 28.11.2025 presso l'ASL NO l'Organismo paritetico di verifica dell'attività libero professionale che ha il compito:

- di promuovere la libera professione, preferibilmente all'interno delle strutture aziendali in sinergia con il Collegio di Direzione;
- di verificare che l'attività si svolga nel rispetto dei vincoli normativi e delle disposizioni regionali e aziendale esaminando la documentazione prodotta ed inviata da Strutture aziendali quali il Controllo di Gestione, Gestione del Personale e valorizzazione delle risorse umane, Coordinamento amministrativo ospedaliero e libera professione, ect.;
- di consulenza con parere obbligatorio ma non vincolante al Direttore Generale in materia di penalizzazioni per violazione dei volumi di attività ovvero per la sospensione dell'attività libero professionale; ed inoltre parere per le categorie coinvolte nel riparto del fondo di perequazione.

c) Servizio Ispettivo

Ai sensi dell'art. 1, comma 62, della legge 23/12/1996, n° 662 e ss.mm.ii., e del D.Lgs 165/2001, D.Lgs 39/2013, l'ASL NO, ha istituito con Deliberazione n. 745 del 28 novembre 2025, il Servizio Ispettivo che svolge un'attività per l'accertamento dell'osservanza da parte dei dipendenti dell'ASL NO delle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità, di rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale e di conflitto di interesse nell'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria.

L'attività di verifica potrà anche comportare il coinvolgimento di personale di altre amministrazioni pubbliche, fra le quali il Dipartimento della Funzione Pubblica e le autorità competenti (comma 62 art. 1 legge n. 662/96) come descritto del regolamento di funzionamento del Servizio Ispettivo di cui alla deliberazione ASL NO 745/25.

d) In merito alle sanzioni, si rimanda alle disposizioni contenute agli art. 25 e 26 del Regolamento Aziendale ALPI

7- Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Piano, si rinvia al Regolamento aziendale A.L.P.I. vigente

PRODUZIONE PER STRUTTURA DI EROGAZIONE

LIBERA PROFESSIONE vs ISTITUZIONALE

Totale Anno



A.S.L. NO
Azienda Sanitaria Locale
di Novara

Fonte dati: Flusso LP e Flusso C - C2 - C4

		LIBERA PROFESSIONE			SERVIZIO SANITARIO						
		2024			2024				2024		
		Intra	Allargata	Totale	Flusso C	Flusso C2	Flusso C4	Totale			
		[n°]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]	[n°]	Incidenza ALPI su SSN	in dipendenza media annuale	media prestazioni SSN per dipendente massimo prestazioni erogabili in ALPI
SC CARDIOLOGIA		997	2.853	3.850	14.760	17.835	8.004	40.599	9,48	8,75	4.640
SC MEDICINA INTERNA :		1		1	492	10	211	713	0,14	10,00	71
REUMATOLOGIA		745	119	864	3.746			3.746	23,06	1,00	3.746
SC NEFROLOGIA		194		194	71.009	469	861	72.339	0,27	8,50	8.510
SC NEUROLOGIA		276	907	1.183	8.496	2.063	1.043	11.602	10,20	6,50	1.785
SSD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA		361	122	483	3.414	130	502	4.046	11,94	1,83	2.211
SSD OTORINOLARINGOIATRIA		169	1.860	2.029	8.031	534	284	8.849	22,93	5,00	1.770
SC CHIRURGIA GENERALE		60	943	1.003	6.026	1.216	776	8.018	12,51	9,92	808
SC OCULISTICA		757	430	1.187	28.230	1.811	90	30.131	3,94	7,25	4.156
SC ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA		155	718	873	9.075	3.845	420	13.340	6,54	8,75	1.525
SC UROLOGIA		229	1.938	2.167	4.761	851	332	5.944	36,46	5,00	1.189
SSD CONSULTORI		18		18	27.737			27.737	0,06	3,33	8.329
SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			335	335	38.976	66	86	39.128	0,86	8,00	4.891
SC OSTETRICIA E GINECOLOGIA		2	3.100	3.102	9.178	6.957	1.328	17.463	17,76	11,75	1.486
SSD ALLERGOLOGIA			1.184	1.184	16.345	1	7	16.353	7,24	3,00	5.451
SC ANATOMIA PATOLOGICA		1.429		1.429	15.162		7.831	22.993	6,21	5,83	3.944
SC RADIOLOGIA		343	1.295	1.638	73.891	47.018	11.978	132.887	1,23	6,75	19.687
SSD DIABETOLOGIA			423	423	19.762	12	284	20.058	2,11	5,00	4.012
SC PEDIATRIA			18	18	2.875	6.946	197	10.018	0,18	5,75	1.742
SC PSICHIATRIA AREA NORD		33	121	154	15.649			15.649	0,98	10,17	1.539
SC PSICHIATRIA AREA SUD		44	2.559	2.603	13.808			13.808	18,85	15,75	877
SSD RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE			250	250	31.682		6.703	38.385	0,65	6,32	6.074
SSD PSICOLOGIA		90	418	508	2.189		25	2.214	22,94	17,00	130
Totale		5.903	19.820	25.723	458.588	89.764	41.138	589.490	5.903		19.820

PRODUZIONE PER STRUTTURA DI EROGAZIONE
LIBERA PROFESSIONE vs ISTITUZIONALE
Totale Anno



Fonte dati: Flusso (Pn, Pirs, e SDO)

	LIBERA PROFESSIONE						SERVIZIO SANITARIO					
	2024			2024			2024			2024		
	Intra Ricoveri		Intra Day Hospital		Totale		Flusso SDO Ricoveri		Flusso SDO Day Hospital		Totale	
	(Pn)	(Pirs)	(Pn)	(Pirs)	(Pn)	(Pirs)	(Pn)	(Pirs)	(Pn)	(Pirs)	(Pn)	(Pirs)
SC CHIRURGIA GENERALE di cui SSD ORL: R.O. 7 e DH 1	8	9.972	4	2.524	12	12.495	1.147	9.972	619	2.524	1.766	12.495
SC ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA	2	8.837			2	8.837	711	8.837	383		1.094	8.837
SC UROLOGIA	7	12.093	4	2.326	11	14.419	536	12.093	494	2.326	1.030	14.419
SC PEDIATRIA ricoveri sono della SSD ORL pazienti minorenni	3	1.188			3	1.188	1.244	1.188	7		1.251	1.188
	20	32.089	8	4.850	28	36.938	3.638	32.089	1.503	4.850	5.141	36.938